

Infrastrutture, Terna lancia il maxi portale su reti e fonti rinnovabili

Celestina Dominelli

ROMA

La strada l'ha tracciata la legge 11 del 2024 - uno dei decreti energia messi in pista dal governo - che aveva previsto la realizzazione di un portale digitale, sotto l'egida di Terna, con i dati e le informazioni relativi sia alla localizzazione degli interventi di sviluppo della rete elettrica nazionale sia le richieste di connessione alla stessa degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, dei sistemi di accumulo e degli impianti di consumo. Così ieri è stata ufficialmente presentata dall'amministratrice delegata del gruppo, Giuseppina Di Foggia, la nuova maxi piattaforma Te.R.R.A che sarà on line dal prossimo 7 giugno e alla quale avranno accesso i principali attori del sistema elettrico, dal ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica all'Arera, dalle Regioni agli sviluppatori.

Non a caso, al lancio dell'iniziativa hanno preso parte il titolare del Mase, Gilberto Pichetto Fratin, e, in rappresentanza dell'Authority, il direttore della Divisione Energia, Massimo Ricci. «Con l'avvio del nuovo portale aggiungiamo un tassello tecnologico per la programmazione efficiente delle infrastrutture della rete elettrica, coordinate con lo sviluppo di impianti da fonti rinnovabili e sistemi di accumulo di energia. Sarà una marcia in più per sostenere la corsa a un Paese sempre più decarbonizzato e interconnesso, sia al suo interno che con l'estero», ha detto il ministro che ha poi assicurato «tempi molto brevi» per il decreto sulle aree idonee dopo l'incontro con la governatrice sarda Alessandra Todde, come coordinatrice Energia delle Regioni.

Pichetto Fratin ha poi riconosciuto l'apporto cruciale di Terna definendola «un partner irrinunciabile sia per il governo che per l'intero sistema Paese». Un assist subito raccolto dalla ceo Di Foggia che, nel presentare il portale, ha sottolineato come «oggi tracciamo un nuovo, fondamentale, passo in avanti nel percorso di transizione energetica del nostro Paese, a conferma del ruolo strategico che Terna ricopre. Il portale ».

Una volta a regime, nel portale sarà presente una enorme mole di dati sullo stato delle richieste di connessione (circa 6.600 tra impianti rinnovabili, sistemi di accumulo e utenti di consumo con soluzione di connessione accettata dai proponenti) e sulla localizzazione geografica di circa 40mila impianti in esercizio.

L'illustrazione dei contenuti del nuovo portale è avvenuta nel rinnovato Centro nazionale di controllo di Terna in cui si monitorano, in tempo reale i flussi di energia dell'intera rete che il gruppo gestisce: oltre 75 chilometri di linee in alta e altissima

tensione, oltre 900 stazioni su tutto il territorio nazionale e 30 interconnessioni con l'estero. Da lì gli esperti di Terna si coordinano con le sale di controllo e conduzione sul territorio ed entrano quotidianamente in contatto con tutti gli attori del sistema, dai produttori agli omologhi degli altri Paesi europei.

© RIPRODUZIONE RISERVATA